

# Decreti per accelerare i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni

22 maggio 2012



# Un percorso disegnato in più fasi

## Fase 1

**L'emergenza: certificazione per ottenere liquidità  
tramite il sistema bancario e la compensazione  
dei debiti**

## Fase 2

**Trovare spazio nel bilancio per pagare i debiti pregressi**

## Fase 3

- recepimento della Direttiva «late payments»**
- miglioramento procedure contabili  
(competenza/cassa)**
- rapporto cooperativo con il fisco**

**Oggi viene regolata la fase 1**



# Obiettivi, vincoli, strumenti della Fase 1

## Quattro Obiettivi

1. Fornire liquidità alle imprese
2. Rendere semplice per fornitori e debitori il meccanismo della certificazione, superando la frammentazione sul territorio
3. Ridurre il rischio di inerzia della pubblica amministrazione
4. Favorire una risoluzione per i debiti iscritti a ruolo

## Due Vincoli

1. Preservare il percorso di risanamento dei conti pubblici
2. Tempi

## Cinque Strumenti

- 2 decreti certificazione crediti
- 1 decreto compensazione crediti-debiti
- 1 decreto Fondo Centrale di Garanzia
- 1 Accordo banche-imprese



# Riferimenti normativi

## Certificazione

- Art. 9 D.L. n. 185/2008: introduzione della **facoltà**, per Regioni ed enti locali, di **certificare** i caratteri di certezza, liquidità ed esigibilità dei crediti
- Art. 13 L. n. 183/ 2011: potenziamento del meccanismo di certificazione da **facoltà a obbligo** di certificazione per Regioni ed enti locali entro 60 gg. dalla ricezione dell'istanza
- Art. 12 D.L. n. 16/2012: **estensione** dell'istituto della certificazione ad **amministrazioni statali** e **semplificazione** del processo di certificazione

## Compensazione

- Art. 31 D.L. n. 78/2010: introduzione della possibilità di **compensare i crediti** non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti di regioni, enti locali ed enti del SSN con le **somme dovute iscritte a ruolo**

## Fondo Centrale di Garanzia

- Art. 39 D.L. n. 201/2011: introduzione della possibilità di differenziare la misura della **percentuale massima** di garanzia in relazione alle tipologie di operazioni coperte



# Il pacchetto di interventi

- A** **Certificazione crediti delle imprese verso la PA**

Decreto MEF sulla certificazione dei crediti verso le **amministrazioni statali** e gli **enti pubblici nazionali**

Decreto MEF sulla certificazione dei crediti verso **enti locali, regioni ed enti del Servizio Sanitario Nazionale**, sentita la Conferenza Stato-Regioni
  - B** **Compensazione tra crediti e debiti verso la PA**

Decreto MEF che istituisce la **compensazione dei crediti** vs la PA con le **somme iscritte a ruolo**
  - C** **Sostegno alle imprese creditrici della PA**

Introduzione nel Decreto MISE di concerto con MEF sul Fondo Centrale di Garanzia di una **garanzia diretta sull'anticipazione dei crediti** vs la PA
- +
- D** **Accordo tra ABI e Associazioni imprenditoriali per la costituzione di un plafond dedicato alla smobilizzo dei crediti delle imprese verso la PA**



## DM certificazione dei crediti: principali contenuti (1/3)

Predisposizione di due “**DM fotocopia**” (amministrazioni centrali e locali) per accelerare i tempi

Definizione di un **processo standardizzato** di certificazione del credito attraverso 2 **semplici moduli** allegati ai DM

Istituzione di due forme di certificazione:

**Ordinaria/ cartacea**: attivabile da subito, moduli su internet, compilabili on line, inviabili con PEC

**Semplificata/ elettronica**: attivabile a valle della predisposizione della piattaforma elettronica Consip (circa 3 mesi). Si evitano gli obblighi di redazione di **atto pubblico** e di **notificazione** nel caso di cessione

Certificazione funzionale all’**anticipazione**, alla **cessione** in banca o alla **compensazione**

Istituzione di un **monitoraggio** puntuale del fenomeno



## DM certificazione dei crediti: il processo (2/3)

1. Il creditore invia l'**istanza di certificazione** del credito con il modulo 1:
  - a. fornisce fatture e estremi della prestazione
  - b. precisa se intende utilizzare il **credito in compensazione** con somme iscritte a ruolo
  - c. si impegna a **non attivare procedimenti** in sede giurisdizionale fino alla data indicata per il pagamento (o 12 mesi se la data non è indicata)
  
2. La PA risponde entro **60 gg.** utilizzando il modulo 2:
  - a. verifica le fatture
  - b. per i **crediti superiori a 10.000 euro**: verifica la presenza di inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di cartelle di pagamento (art. 48-bis del DPR 602/1973)
  - c. eventualmente, **compensa il credito** con altri debiti
  - d. certifica (integralmente o parzialmente) al lordo degli eventuali debiti se non compensati, ovvero non certifica motivando le ragioni
  - e. indica la **data del pagamento**, che dovrà essere **inferiore a 12 mesi** a partire dalla presentazione dell'istanza
  - f. accetta preventivamente la cessione del credito



## DM certificazione dei crediti: il processo (3/3)

Se l'amministrazione non risponde in 60 gg. si avvia una fase che può durare al massimo altri 60 gg.:

il creditore presenta una nuova istanza alla **RGS/ RTS** che **nomina** un "commissario ad acta" (modulo 1bis)

il commissario **risponde** sostituendosi all'amministrazione (modulo 2 bis)

### Elementi distintivi DM enti locali

- Necessario **sentire** la **Conferenza Stato-Regioni**
- Esclusi dall'obbligo di certificazione: enti locali **commissariati** e **regioni** sottoposte ai **piani di rientro**
- Necessità per legge del rispetto del **patto di stabilità interno**: per le sole spese in conto capitale, opzione di certificare il credito senza indicare la data del pagamento



## DM Compensazioni fiscali: principali contenuti (1/2)

Predisposizione di un **processo semplice e rapido** (con comunicazioni in PEC e termini molto stretti)

Necessità di acquisire la **certificazione** di cui ai DM precedenti per esercitare la compensazione

Copertura del DM per compensazioni di imposte iscritte a ruolo entro il 30/4/2012 **sia erariali sia locali** anche per crediti verso gli **enti del Servizio Sanitario Nazionale, nonché contributi sociali e premi assicurativi INAIL**

Esclusione dal perimetro del DM dei crediti verso enti locali **commissariati e regioni** sottoposte ai **piani di rientro**

Inclusione delle operazioni di compensazione nel perimetro del **monitoraggio** istituito dai DM certificazione



## DM Compensazioni fiscali: il processo (2/2)

Il creditore presenta la **certificazione** del credito all'agente di riscossione e **indica le posizioni debitorie** che intende estinguere

L'agente (entro 3 gg. con PEC) invia richiesta all'ente debitore per verificare la **veridicità** della certificazione

L'ente debitore risponde **entro 10 gg.**

In caso di esito positivo, il **debito si compensa con il credito** e l'agente comunica all'ente entro 5 gg. con PEC l'avvenuta compensazione

L'ente debitore è tenuto al **pagamento** dell'importo compensato entro **12 mesi** dalla certificazione

In caso di mancato pagamento: **riduzione** delle somme dovute dallo Stato all'ente debitore



# Garanzia del FCG su anticipazioni

Possibilità di utilizzare la **garanzia diretta** del Fondo centrale di garanzia per **anticipazioni del credito nei confronti della PA senza cessione**

La misura è finalizzata a facilitare il **supporto del sistema bancario** all'immissione di liquidità nel sistema

**Pre-condizione** per l'accesso alla garanzia del Fondo: ottenimento della **certificazione** dei crediti ai sensi dei DM precedenti

Copertura del Fondo fino al **70%** dell'ammontare dell'operazione di **anticipazione** (elevabile fino **all'80%** in caso di apporto di risorse da parte delle Regioni); importo massimo garantibile per singola impresa pari a **2,5 milioni di euro** (massimo consentito per legge)

Possibilità di attivare la **contro-garanzia** del Fondo fino **all'80%** nel caso di garanzia diretta offerta da un Confidi o da un altro Fondo di garanzia



# In sintesi

I 5 strumenti:

- 2 decreti su certificazione
- 1 decreto su compensazioni
- 1 decreto su utilizzo FCG
- Accordo banche-imprese

Sono tra loro coordinati e si rafforzano a vicenda.

Sono un «pacchetto unico» utile a far affluire liquidità alle imprese per il tramite del sistema bancario

